

Principio di competenza: accertamento e contenzioso

di [Antonino Russo](#)

Publicato il 1 Febbraio 2023

Il presente scritto ripropone cenni di mero riepilogo inerenti la **normativa**, la **giurisprudenza**, la **prassi** e il **rimedio** (successivo alla eventuale soccombenza) relativi alla **contestazione**, in via giudiziale, di **atti impositivi** originati dalla asserita **violazione del principio di competenza**.

Considerazioni sul principio di competenza

Per ogni tipo di reddito sorge la **necessità di una imputazione temporale**, il che ha la forma della **suddivisione del flusso** delle attività dei contribuenti in periodi di imposta. La frammentazione dell'attività in periodi di imposta ha principalmente la funzione di attribuire certezza al rapporto tributario. La suddivisione in periodi di imposta, infatti, obbliga le parti ad una ricognizione ed una quantificazione del risultato dell'attività svolta entro il periodo e avvia quel meccanismo di adempimento e controllo idoneo a dare definitività alla quantificazione proposta dal contribuente o autoritativamente imposta dall'Amministrazione. I costi di esercizio o i componenti negativi di reddito sono deducibili nell'esercizio di competenza^[1], purché sussistano le condizioni di oggettiva certezza e determinabilità; in caso contrario tali spese concorrono a formare il reddito nell'esercizio in cui tali condizioni vengono a verificarsi. Il legislatore fiscale mira in tal modo a salvaguardare la **necessità di computare tutte le componenti nell'esercizio di competenza**, fatta eccezione per quei ricavi e quei costi che non siano ancora noti all'atto della determinazione del reddito, e cioè al momento della redazione e presentazione della dichiarazione. Spesso però la giurisprudenza è chiamata a dirimere le liti riguardanti le riprese a tassazione eseguite in conseguenza di errate interpretazioni del principio di competenza economica. In effetti, essendo il metodo di competenza maggiormente astratto rispetto al metodo di imputazione per cassa ed è quindi più frequente che il contribuente compia un errore nell'attribuzione della componente, che viene così conteggiata erroneamente in un certo periodo, mentre avrebbe dovuto essere imputata ad un periodo differente, antecedente o successivo. In tal caso il **recupero a tassazione di costi contabilizzati in un anno di imposta diverso da quello corretto deve confrontarsi con il divieto di doppia imposizione** che è «*un principio di carattere e portata generale*», direttamente attuativo di principi di rango costituzionale, quale quello della imposi

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

[Scegli il tuo abbonamento](#)